

Domenica 28 *Festa della Sacra Famiglia*

Ore 16.30 Momento di preghiera presso la Parrocchia Sacra Famiglia

Lunedì 29

Ore 21.00 Incontro del corso fidanzati al Centro Parrocchiale

Martedì 30

Ore 21.00 Consiglio Pastorale cittadino presso la Parrocchia San Carlo

Venerdì 2

Presentazione del Signore

Ore 8.15 Benedizione delle candele e processione nella festa detta della Candelora in Chiesa Parrocchiale

Sabato 3

San Biagio

- Incontro Catechismo 2° anno
- Vendita delle primule sul piazzale della Chiesa (*vedere pagina interna*)
- Banco di Solidarietà (*vedere sotto*)

Ore 8.30 Santa Messa e Benedizione della gola in Chiesa Parrocchiale

Domenica 4

Penultima dopo l'Epifania

- Incontro Catechismo 1° anno
- 40° Giornata Nazionale per la Vita
- Vendita delle primule sul piazzale della Chiesa (*vedere pagina interna*)
- Banco di Solidarietà (*vedere sotto*)

Ore 16.30 Battesimi in Chiesa Parrocchiale

.....

Grazie!

Per l'organo: Apostolato della Preghiera € 700,00 - N.N. € 40,00.

.....

Banco di Solidarietà

Tutti coloro che intendono sostenere l'iniziativa della raccolta di generi alimentari a favore delle famiglie in difficoltà possono portare il loro contributo in Parrocchia **Sabato 3 Febbraio** dalle ore 17.30 alle ore 18.30 e **Domenica 4 Febbraio** dalle ore 8.00 alle ore 11.30.

Si raccolgono in particolare: pelati, caffè, zucchero, olio.

La Comunità

**Parrocchia SS. Gervaso e Protaso
Novate Milanese**



Telefono Parrocchia: 02.35.41.417

Sito Internet: <http://www.santigervasoeprotasonovate.it>

e-mail: parrocchia@santigervasoeprotasonovate.it

S. Messe: Prefestiva ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

Anno XXII - n° 4 - Domenica 28 Gennaio 2018

SACRA FAMIGLIA DI NAZARETH

Carissimi,

ogni anno la liturgia ci fa dono di contemplare e pregare la Santa Famiglia di Gesù Maria e Giuseppe nell'ultima domenica di gennaio.

Per me - parroco - diventa impellente ed affettuoso bisogno di "guardare", nella preghiera, ogni famiglia e tutte le famiglie che mi sono affidate.

Le famiglie dei nonni: siete una benedizione per i vostri figli, la società, la Chiesa. Il vostro amore che avete costruito nel tempo - nella gioia e nel dolore - profuma dell'intensità e della fedeltà della vostra vita che si fonda sulla "roccia" dell'amore di Dio: così vi trovate nella freschezza di un dono che consegnate ai vostri figli e ai vostri nipoti.

Siate benedette e continuate a dirci e a testimoniare che a fidarsi di Dio non è un azzardo, ma una pienezza di amore e di gioia che rende lieta la vita. Siate benedette e fateci dono di Dio: è il nome e la presenza più bella che avete fatto ai vostri figli, alla società, alla Chiesa.

Le famiglie dei figli: siete benedette perché avete accolto e custodito ciò

che vi è stato consegnato e state costruendo una storia che è tutta vostra, ma affonda le radici nel terreno fecondo di ciò che in famiglia (le vostre famiglie di origine) avete imparato.

E, come i vostri vecchi, con una fatica più pesante perché le condizioni di vita sono mutate, mettete, nel cuore dei vostri figli e nelle mani della loro libertà, Dio: il nome e la presenza più bella che vi tenete stretto nell'intimo del vostro cuore.

Le famiglie dei figli dei figli: siate benedette perché vi siete stupite del miracolo e del fascino dell'amore dei vostri nonni e dei vostri genitori e vi siete fidati dello splendore della loro vita che vi ha messo nel cuore Dio.

Così avete sognato e state sognando che la "fedeltà - per sempre" è il nome dell'amore di Dio e state vivendo - con i vostri figli - una storia che fa felici, dentro alla vostra casa in cui percepite e donate la presenza di Dio che vi sfiora, vi tocca, vi parla, vi fa crescere.

Le famiglie in cui l'ombra della notte si è fatta presente perché, dopo una lunga vita insieme, uno degli sposi è passato all'altra riva: e dentro al cuore c'è un'assenza che sembra incolmabile.

Sappiate che siete nella preghiera del vostro parroco. Sappiate che i nostri cari sono nel cuore di Dio. Pregate.

Tutte le famiglie provate da una qualsiasi sofferenza: siate benedette - credetelo - perché Dio è capace di asciugare ogni lacrima.

Le famiglie che non hanno retto, che non sono riuscite a sostenere le tempeste (che hanno tanti modi di manifestarsi) che hanno investito e squassato il loro amore, generando amarezza, oscurità... abbiate la forza e la lealtà di guardarvi negli occhi, di non lasciarvi "prendere" da sentimenti di odio, di rifiuto violento, di disprezzo...

Vi porto nel cuore, spesso insieme all'aspro dolore dei vostri genitori, dei vostri nonni che si sentono "sconfitti" dalle vostre scelte.

Vi porto nella preghiera. Siate benedetti perché sono certo che saprete

aprirvi e riconsegnarvi a Dio nella pacificazione del cuore, pur con la rottura del vostro amore.

Le famiglie che stanno vivendo incrinature coniugali, incomprensioni che si protraggono oramai da tempo, rotture che si prospettano come soluzione... Penso a voi e prego per voi. Soprattutto lì dove ci sono bambini: i "vostri" figli che sono la ragione e la bellezza della vita. Pensate a loro! Non privateli del vostro amore, della vostra presenza di papà e mamma - genitori. Non fateli soffrire. Nei vostri contrasti: guardate i vostri figli. Non derubatevi del vostro amore e di un futuro sereno. Siete nel cuore della mia preghiera. Siate benedetti se di fronte ad un "no" che sembra categorico ed ineluttabile, saprete invocare Dio perché pacifichi la vostra vita. Quante famiglie nella Parrocchia! Quante situazioni! A ciascuno e a tutti dico: ogni sera, prima di addormentarvi, trovatevi insieme ai vostri figli e pregate la Madonna: un'Ave Maria pregata insieme, dopo una giornata lieta o faticosa, piena di gioia o di amarezza, con gli occhi velati dalle lacrime, il cuore in tumulto o nello sconforto, i rapporti coniugali forse tesi, intrisi di tentazioni di rottura: un'Ave Maria!

La Madonna è Mamma, che vede, provvede, protegge, ci accompagna, ci abbraccia e ci tiene sul cuore.

Vi benedico

Don Vittorio

40^a Giornata per la Vita **Sabato 3 e Domenica 4 Febbraio**

Vendita delle primule sul piazzale della Chiesa
a sostegno del CAV (Centro Aiuto della Vita)
della Mangiagalli.